



DEL SIG. QVINTILIO
ROMOLI.
AL MEDESIMO.



V che guidi con passi hor presti, hor lenti,
In nobil danza vaga donna, e bella,
Mentre la giri in questa parte, e n quella,
Fai che l'huom' hora speri, et hor pauenti;
Hor la fermi cortese, e hor consenti,
Che via ne porti e l'una, e l'altra stellat
Quasi in fuga, portando accolti in ella
Atti di sdegno, e mille strali ardenti.
Amor qui ratto corre, e n nuouo affetto
Fra speranza, e timor l'alma aſſicura,
Sì ch'ogni moto oſſerua, e non ſen parte.
Qui ordisce inganni, e de qui il tempo fura,
Mentre che'l Ballo rendi Tu perfetto,
E fai, che ceda la Natura à l'Arte.

